

Steve Sabella, ricordi come reperti

La storia di Gerusalemme
nelle foto e nelle videoanimazioni
di un "archeologo del futuro"

DI LUCA MAFFEO



1 Steve Sabella, *Exit*, 2006, videoanimazione. **2** *In transition*, 2010, stampa lambda. Dal 21 ottobre l'artista ha una personale al Contemporary art platform di Kuwait.

che generano realtà nuove. Sabella ricolloca i reperti della sua storia in una **dimensione universale**, tanto che le mani di anziani del video *Exit*, 2006, esibiscono in egual modo le conseguenze di uno straniamento fisico e mentale, e l'indeterminatezza di un'esistenza fuori dal tempo. **Instabilità e ambiguità** raggiungono l'estremo nella serie *In transition*, 2010, in cui le immagini mosse e ribaltate appaiono letteralmente sradicate dal mondo reale. Libere, dice, «di fluttuare nelle nostre immaginazioni», per essere riviste e, parafrasando **Georges Didi-Huberman**, «ripensare così la storia». ■

SABELLA. ARCHAEOLOGY OF THE FUTURE. Verona, Centro internazionale di fotografia Scavi Scaligeri (045-8013732). Dall'8 ottobre al 16 novembre.



In occasione di **ArtVerona**, il Centro internazionale di fotografia Scavi Scaligeri, con la collaborazione della galleria **Boxart**, propone la prima personale in un museo italiano di **Steve Sabella** (Gerusalemme, 1975). Curata da Karin Adrian von Roquesette, la mostra presenta alcuni cicli fotografici recenti e due videoanimazioni.

MEMORIE DI UN ESULE. Palestinese, cresciuto in una Gerusalemme divisa, Steve Sabella ha vissuto da **esule** benché nessuno gli avesse imposto di lasciare

la sua città. «Gerusalemme divenne un'immagine», dice, «e io mi sentivo intrappolato in essa». A trentatré anni l'esilio diventa fisico. Prima a Londra, poi

dal 2010 a Berlino. Tappe di un percorso storico e artistico scandito dal ricordo di quanto è accaduto e di quanto tuttora accade a Gaza. Le finestre assemblate a collage della serie *In exile*, 2008, non sono altro che frammenti di spazi impressi nella memoria dell'artista. Ora ricomposti, guardati da diverse angolature e prospettive